



**Comune di Modena**

Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI  
PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ SOCIO-OCCUPAZIONALI RIVOLTE A  
PERSONE CON DISABILITÀ**

**Periodo: 1 settembre 2024 – 31 agosto 2027**

- ➔ LOTTO 1 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE DI ATTIVITA' DI LEGATORIA – CIG B1EB8FF811
- ➔ LOTTO 2 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE ATTIVITA' DI PICCOLO ASSEMBLAGGIO – CIG B1EB9008E4
- ➔ LOTTO 3 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' AGRICOLA E DI PICCOLA RISTORAZIONE – CIG B1EB9019B7
- ➔ LOTTO 4 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' IN AMBITO AGRICOLO – CIG B1EB902A8A

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Annalisa Righi

Responsabile dell'esecuzione del contratto: dott.ssa Barbara Papotti

## **INDICE**

### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

ART. 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

ART. 4 VALORE DELL'APPALTO

ART. 5 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

### **TITOLO II - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI**

ART. 6 DESTINATARI

ART. 7 MODALITA' D'ACCESSO

ART. 8 ORIENTAMENTI SUL MODELLO TEORICO, ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

ART. 9 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

ART.10 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 11 COORDINATORI E PERSONALE EDUCATIVO

ART. 12 SEDI

ART. 13 SERVIZI PASTO E TRASPORTO

ART 14 CONTROLLO SULLE ATTIVITA' E VALUTAZIONE

### **TITOLO III - NORME RELATIVE AL PERSONALE**

ART. 15 PERSONALE INCARICATO DALL'AGGIUDICATARIO

ART. 16 ADEMPIMENTI E OBBLIGHI GENERALI VERSO IL PERSONALE

ART. 17 SOSTITUZIONI E CONTINUITA' DELLE ATTIVITA', INTERRUZIONE E SCIOPERO

ART. 18 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

### **TITOLO IV - ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

ART. 19 EFFETTI OBBLIGATORI DEL CONTRATTO

ART. 20 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 21 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE DI STABILITA' OCCUPAZIONALE

ART. 22 MONITORAGGIO

ART. 23 SUBAPPALTO

ART. 24 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 25 COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 26 DANNI

ART. 27 PENALI

ART. 28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 29 RECESSO

ART. 30 VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

ART. 31 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

ART. 32 CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 33 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 34 MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

ART. 35 REVISIONE DEI PREZZI

ART. 36 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

ART. 37 OBBLIGHI CONCERNENTI IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 38 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

ART. 39 STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

ART. 40 RICHIAMI NORMATIVI

ART. 41 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina la gestione di servizi e/o attività socio-occupazionali rivolti a persone con disabilità, in carico al Servizio Sociale Territoriale, da svolgere per il Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione - Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, del Comune di Modena.

I servizi e/o progetti oggetto dell'appalto sono destinati a persone adulte con disabilità che necessitano di interventi educativi, riabilitativi, formativi ed occupazionali, finalizzati al recupero e/o mantenimento delle autonomie, in un contesto di valorizzazione delle competenze e di empowerment personale per la promozione di una migliore qualità della vita.

Le attività oggetto di appalto, si prestano anche alla realizzazione di progettazioni integrate socio-sanitarie a favore di giovani adulti con problematiche di natura psichiatrica in carico al DSM DP dell'Ausl di Modena, oltre che al Servizio Sociale Territoriale del Comune di Modena. Per tali situazioni, in presenza di progettazioni integrati che si concretizzano attraverso il Piano Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI), il Comune chiederà all'Azienda USL il rimborso della parte di competenza.

Il presente appalto è suddiviso in **quattro lotti** funzionali, aventi ad oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

➔ **LOTTO 1 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE DI ATTIVITA' DI LEGATORIA – CIG B1EB8FF811**

Gestione di un centro socio-occupazionale per **20 posti** per la produzione di attività di piccola oggettistica e legatoria e gestione di un punto vendita;

➔ **LOTTO 2 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE ATTIVITA' DI PICCOLO ASSEMBLAGGIO – CIG B1EB9008E4**

Gestione di un centro socio-occupazionale per **12 posti** per lo svolgimento di attività di assemblaggio;

➔ **LOTTO 3 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' AGRICOLA, PICCOLA RISTORAZIONE – CIG B1EB9019B7**

Gestione di un centro socio-occupazionale per **8 posti** per lo svolgimento di attività agricola e attività di piccola ristorazione;

➔ **LOTTO 4 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' IN AMBITO AGRICOLO – CIG B1EB902A8A**

Gestione di centri socio-occupazionali per **12 posti** per attività in ambito agricolo, di produzione di ortaggi sia in campo aperto che in serra, confezionamento dei prodotti agricoli e relativa vendita; coltivazione di piante da frutta e vigneti.

Il numero dei posti presso i diversi centri è da intendersi riferito a persone contemporaneamente presenti; il numero degli inserimenti nei servizi e attività potrà variare sulla base delle frequenze definite nelle progettazioni individuali.

Le caratteristiche e modalità di esecuzione dei servizi e attività vengono meglio descritte al successivo art. 10.

Il servizio e/o le attività, di tipo laboratoriale, hanno forte valenza socio-educativa ed assistenziale, comprendono attività educative, ricreative, di socializzazione, di supporto alla famiglia a sostegno dei percorsi di integrazione nel contesto cittadino, nell'ambito della progettazione personalizzata.

Le attività oggetto del presente appalto garantiscono azioni riabilitative che possono favorire la responsabilizzazione e l'autodeterminazione della persona e ridurre i rischi di istituzionalizzazione. Assumono, inoltre, una ampia valenza di promozione sociale attraverso lo sviluppo del lavoro di comunità, contribuendo a rigenerare e rinsaldare i legami sociali e territoriali che favoriscono l'inclusione.

La ditta è tenuta ad assicurare, su specifica richiesta del Comune, all'interno della tariffa posta a base di gara, fermo restando la compartecipazione degli utenti che rappresenta per la ditta un incasso aggiuntivo, per i Lotti per i quali viene espressamente richiesto:

- a) il servizio di trasporto casa-centro-casa (o altro luogo indicato nel territorio comunale); il trasporto verrà attivato su richiesta dell'amministrazione e dovrà essere garantito dalla ditta per le persone che ne necessitano;
- b) la fornitura di un pasto o presso la sede del centro ove vengono svolte le attività, o l'accompagnamento presso mense o ristoranti cittadini.

Il costo del pasto è posto a carico degli utenti e la relativa definizione, fino ad un massimo di 8 euro spetta alla Ditta Appaltatrice.

Il costo del trasporto che può essere posto in capo agli utenti deve essere pari al costo del biglietto urbano dei mezzi pubblici.

Nella consapevolezza del continuo mutamento del tessuto sociale, si richiede all'impresa appaltatrice l'impegno a sostenere e realizzare con la propria organizzazione eventuali ulteriori programmi e/o azioni individuati dal Comune, sulla base della normativa nazionale e regionale in materia; il Comune pertanto si riserva la facoltà di ridefinire alcune attività o parte delle stesse anche in corso di esecuzione.

## **ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- La gestione delle attività è resa nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, in particolare:
- “Dichiarazione dei diritti delle persone disabili” Assemblea Generale dell'ONU del 9 dicembre 1975 (ris. 3447/ONU);
- “Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei” approvata dal Consiglio Europeo di Nice (7-9 Dicembre 2000), articoli 21 e 26 si occupa specificamente delle persone con disabilità;
- “Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità” Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
- Legge 3 marzo 2009. Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- “Strategia Europea sulla disabilità (2010-2020)” che concentra gli impegni verso le persone con disabilità in 8 aree tematiche (l'accessibilità, la partecipazione, l'uguaglianza, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, la protezione sociale, la salute e le azioni esterne);
- L. 104/1992 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi

- sociali”;
- la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
  - le linee di indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del budget di salute, DGR 1554/2015;
  - il Piano Sociale e Sanitario 2017-2019, DGR N. 1423 2 ottobre 2017;
  - la deliberazione della Giunta regionale n.1423/2017 con cui sono state approvate le schede attuative di intervento che costituiscono una declinazione del Piano regionale ed un efficace strumento di orientamento per la costruzione della programmazione distrettuale, nell'ambito del sistema Regione-Enti locali;
  - la deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 12/7/2018 “Approvazione dell'accordo di programma fra Comune di Modena e Azienda USL di Modena avente ad oggetto il Piano di zona triennale 2018/2020 per la salute ed il benessere sociale”;
  - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 12.11.2021 al n. 2803, che approva il “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e Piano sociale nazionale 2021 – 2023 e ripartisce il Fondo nazionale politiche sociali per il medesimo triennio;
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 823/2022 avente ad oggetto “Programma annuale 2022: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della l.r. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2022.” che di fatto proroga la programmazione dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale 2018/2020 per l'anno 2022, in attesa della redazione dei nuovi Piani di Zona;
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 832/2023 avente ad oggetto “Programma annuale 2023: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2023.” che proroga la programmazione dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale 2018/2020 per l'anno 2023 e attribuisce le risorse sulla base degli obiettivi e priorità delle schede presenti;
  - il Programma per l'integrazione ed il coordinamento delle funzioni sociali e sanitarie nel campo della tutela, della cura e della riabilitazione della salute mentale tra Comune di Modena ed Azienda USL Distretto n.3, Decisione 250, 12 febbraio 2018,
  - la determina dirigenziale n. 3060 del 2021 ad oggetto “Convenzione tra il Comune di Modena e l'Azienda Usl Distretto di Modena per l'integrazione di prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti e disabili adulti assistiti nei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. Approvazione”;
  - il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, adottato con DPCM 3 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 17/12/2022;
  - la deliberazione di Giunta regionale n. 905 del 05/06/2023 “Programma Regionale Triennale 2022-2024 Fondo Non Autosufficienze”;
  - il Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE in vigore dal 24 maggio 2016.

La gestione dei servizi infine, deve essere svolta in conformità con le previsioni contenute nel Piano per il Benessere e la Salute della città di Modena e nei relativi programmi attuativi, nonché con ogni regolamento o indicazione che il Comune di Modena deliberi o definisca nell'ambito delle attività oggetto della gara.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno svolgersi secondo le modalità, le condizioni e le norme previste dal presente capitolato.

L'esecuzione dei servizi viene effettuata dalla ditta appaltatrice (di seguito denominata anche semplicemente Ditta o Impresa o Aggiudicatario o Appaltatore), in proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio, in qualità di titolare delle attività a tutti gli effetti di legge.

Le linee guida contenute nel presente capitolato, che costituiscono parte integrante del contratto di affidamento, devono essere sviluppate e specificate nel progetto proposto dall'Appaltatore in sede di gara, a cui l'Appaltatore è obbligato a dare piena esecuzione.

### **ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è di **36 mesi** (trentasei), presumibilmente dal **01.09.2024 al 31.08.2027** con decorrenza dalla data reale di avvio del servizio a partire dalla sottoscrizione del contratto, salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere, nelle more della stipula del contratto, l'esecuzione anticipata del servizio; in tal caso il servizio inizierà dalla data che sarà comunicata dal RUP, a seguito della sottoscrizione del Verbale di inizio dello svolgimento del servizio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, previa valutazione positiva del servizio reso, di **rinnovare il contratto**, alle medesime condizioni, per ulteriori **24 mesi** (ventiquattro), **dal 01/09/2027 al 31/08/2029**. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 (giorni) giorni prima della scadenza del contratto originario. Si procederà al rinnovo del contratto solo a seguito di accettazione e conferma da parte dell'appaltatore.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, per un ulteriore periodo di **4 mesi**, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi e condizioni dell'ultimo periodo o più favorevoli per la stazione appaltante.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato ulteriormente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Alla scadenza dell'appalto, in caso di nuova aggiudicazione con cambio di gestione, l'appaltatore uscente si impegna a collaborare con il nuovo soggetto subentrante al fine di garantire la continuità educativa del servizio per i trenta giorni successivi all'aggiudicazione, senza onere aggiuntivo per il Comune.

### **ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO**

Il valore complessivo annuale dell'appalto viene stimato in complessivi presunti **€ 667.920,00**, oltre ad oneri Iva.

In funzione della durata di 36 mesi, dal **01.09.2024 al 31.08.2027**, viene stimato pari ad **2.003.760,00**, oltre ad oneri Iva.

Ai sensi dell'art. 14 , comma 4, del Dlgs. 36/2023, il valore complessivo stimato dell'appalto, in funzione della durata e dell'esercizio della facoltà di rinnovo (ulteriori 24 mesi) e proroga contrattuale (ulteriori 4 mesi), di cui al precedente art. 3 “Durata”, è pari a complessivi presunti € **3.562.240,00**.

Si specifica che l'importo stimato è così suddiviso fra i 4 lotti:

➤ **LOTTO 1 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE DI ATTIVITA' DI LEGATORIA**

Il valore annuo del lotto 1 viene stimato in € 294.800,00, oltre ad oneri Iva.

L'importo stimato per il primo periodo di affidamento di 36 mesi è pari a € 884.400,00, al netto di oneri Iva.

L'importo stimato per l'opzione del rinnovo di 24 mesi corrisponde ad € 589.600,00 al netto degli oneri IVA.

L'importo stimato per l'opzione della proroga contrattuale di 4 mesi corrisponde ad € 98.266,67 al netto degli oneri IVA.

L'importo complessivo del lotto in funzione della durata e dell'esercizio della facoltà di rinnovo e proroga, di cui al precedente art. 3 “Durata”, è pari a € 1.572.266,67, al netto degli oneri IVA.

Il valore è stato stimato determinando una **tariffa pro-capite pro-die pari ad € 67,00**, per **20 posti** e per un'apertura annua del servizio pari a **220 giorni** all'anno, corrispondenti a 44 settimane all'anno, all'interno del quale è compreso il costo del trasporto, stimando in **2.600 tratte** all'anno (solo andata o solo ritorno).

Il costo del trasporto che può essere posto in capo agli utenti deve essere pari al costo del biglietto urbano dei mezzi pubblici e verrà fatturato dalla ditta direttamente alla persona che fruisce del servizio.

➤ **LOTTO 2 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE ATTIVITA' DI PICCOLO ASSEMBLAGGIO**

Il valore annuo del lotto 2 viene stimato in € 158.400,00, oltre ad oneri Iva.

L'importo stimato per il primo periodo di affidamento di 36 mesi è pari a € 475.200,00, al netto di oneri Iva.

L'importo stimato per l'opzione del rinnovo di 24 mesi corrisponde ad € 316.800,00, al netto degli oneri IVA.

L'importo stimato per l'opzione della proroga contrattuale di 4 mesi corrisponde ad € 52.800,00 al netto degli oneri IVA.

L'importo complessivo del lotto in funzione della durata e dell'esercizio della facoltà di rinnovo e proroga, di cui al precedente art. 3 “Durata”, è pari a € 844.800,00, al netto degli oneri IVA.

Il valore è stato stimato determinando una **tariffa pro-capite pro-die pari ad € 60,00**, per **12 posti** e per un'apertura annua del servizio pari a **220 giorni** all'anno, corrispondenti a 44 settimane all'anno, all'interno del quale è compreso il costo del trasporto, stimando in **3.500 tratte** all'anno (solo andata o solo ritorno).

Il costo del trasporto che può essere posto in capo agli utenti deve essere pari al costo del biglietto urbano dei mezzi pubblici e verrà fatturato dalla ditta direttamente alla persona che fruisce del servizio.

➤ **LOTTO 3 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' AGRICOLA, PICCOLA RISTORAZIONE**

Il valore annuo del lotto 3 viene stimato in € 82.720,00, oltre ad oneri Iva.

L'importo stimato per il primo periodo di affidamento di 36 mesi è pari a € 248.160,00, al netto di oneri Iva.

L'importo stimato per l'opzione del rinnovo di 24 mesi corrisponde ad € 165.440,00 al netto degli oneri IVA.

L'importo stimato per l'opzione della proroga contrattuale di 4 mesi corrisponde ad € 27.573,33 al netto degli oneri IVA.

L'importo complessivo del lotto in funzione della durata e dell'esercizio della facoltà di rinnovo e proroga, di cui al precedente art. 3 "Durata", è pari a € 441.173,33, al netto degli oneri IVA.

Il valore è stato stimato determinando una **tariffa pro-capite pro-die pari ad € 47,00**, per **8 posti** e per un'apertura annua del servizio pari a **220 giorni all'anno**, corrispondenti a 44 settimane all'anno. Il valore è stimato valutando che lo stesso non prevede alcun trasporto.

➤ **LOTTO 4 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' IN AMBITO AGRICOLO**

Il valore annuo del lotto 4 viene stimato in € 132.000,00, oltre ad oneri Iva.

L'importo stimato per il primo periodo di affidamento di 36 mesi è pari a € 396.000,00, al netto di oneri Iva.

L'importo stimato per l'opzione del rinnovo di 24 mesi corrisponde ad € 264.000,00 al netto degli oneri IVA.

L'importo stimato per l'opzione della proroga contrattuale di 4 mesi corrisponde ad € 44.000,00 al netto degli oneri IVA.

L'importo complessivo del lotto in funzione della durata e dell'esercizio della facoltà di rinnovo e proroga, di cui al precedente art. 3 "Durata", è pari a € 704.000,00, al netto degli oneri IVA.

Il valore è stato stimato determinando una **tariffa pro-capite pro-die pari ad € 50,00**, per **12 posti** e per un'apertura annua del servizio pari a **220 giorni all'anno**, corrispondenti a 44 settimane all'anno, all'interno del quale è compreso il costo del trasporto, stimando in **1.350 tratte** all'anno (solo andata o solo ritorno).

Il costo del trasporto che può essere posto in capo agli utenti deve essere pari al costo del biglietto urbano dei mezzi pubblici e verrà fatturato dalla ditta direttamente alla persona che fruisce del servizio

I suddetti valori sono da intendersi come indicativi, i valori effettivi potranno differire da essi in funzione del numero di giornate di effettiva presenza e del numero dei trasporti realmente realizzati, non influenzando sulla base d'asta l'eventuale fornitura del pasto o consumo del pasto presso mense o ristoranti cittadini, essendo il relativo onere sostenuto direttamente dai famigliari.

Il valore complessivo dell'appalto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per il primo periodo di affidamento di 36 mesi in € **1.697.256,00** facendo riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del



Settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, così ripartito:

- ➔ € 689.832,00 per il Lotto 1;
- ➔ € 427.680,00 per il Lotto 2;
- ➔ € 223.344,00 per il Lotto 3;
- ➔ € 356.400,00 per il Lotto 4;

**Si specifica che il costo della manodopera è stato calcolato tenuto conto delle percentuali di incremento del costo lavoro derivanti dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali per l'anno 2024.**

La sostenibilità economica dei servizi di cui al presente appalto, sarà garantita anche dall'inserimento degli stessi all'interno di più ampie attività commerciali svolte dalla Ditta.

#### **ART. 5 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti nonché di quelle che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza del contratto. Gli oneri di adeguamento, nessuno escluso, saranno a carico dell'Aggiudicatario.

### **TITOLO II - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI**

#### **ART. 6 – DESTINATARI**

Sono destinatari dei servizi e attività oggetto del presente appalto i cittadini disabili adulti, residenti a Modena, che necessitano di interventi educativi, riabilitativi, formativi, ed occupazionali finalizzati al recupero e/o mantenimento delle autonomie in un contesto di valorizzazione delle competenze a sostegno dell'empowerment personale per la promozione di una migliore qualità della vita.

Su progettazione del Servizio Sociale Territoriale, possono accedere le persone disabili di età compresa, di norma, tra i 18 anni e i 50 anni, con un grado di disabilità, in genere media e medio-lieve, che necessitano di un supporto educativo e riabilitativo e che non hanno la possibilità di essere inseriti nel mondo produttivo.

Alcune attività e servizi andranno indirizzate con particolare riguardo ai giovani adulti che manifestano difficoltà di gestione del comportamento e di relazione con il mondo esterno associate a problematiche di salute mentale, seguiti dal Dipartimento salute mentale e dipendenze patologie dell'Azienda USL di Modena.

Il percorso educativo-riabilitativo, sarà finalizzato al sostegno della persona nel processo di inclusione e nell'acquisizione delle maggiori abilità ed autonomie possibili secondo la metodologie del Budget di Salute che prevede la messa in rete dei Servizi e delle risorse della Comunità in base ai principi della sussidiarietà orizzontale.

#### **ART. 7 - MODALITA' D'ACCESSO**

L'accesso alle attività socio occupazionali, così come l'eventuale dimissione, sarà effettuato dal Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena, su progettazione del Servizio Sociale Territoriale, in collaborazione con i servizi sanitari competenti e sulla base della valutazione

di priorità effettuata da apposita commissione socio-sanitaria appositamente nominata; per ogni nuovo accesso o dimissione verrà data comunicazione formale dagli uffici preposti.

La Ditta aggiudicataria potrà accogliere solo le richieste di inserimento che provengono dal competente ufficio del Servizio attenendosi puntualmente a quanto definito dall'Amministrazione comunale circa le modalità di frequenza previste per ogni singolo utente in base al piano personalizzato.

L'accesso ai percorsi socio-occupazionali avverrà su progettazione del Servizio sociale territoriale, in collaborazione con i servizi sanitari, che definirà, insieme all'utente e alla sua famiglia, un progetto di accompagnamento finalizzato al raggiungimento del maggior benessere possibile. Nel caso in cui si tratti di una progettazione integrata socio sanitaria con il DSM DP, l'accesso e la dimissione saranno preceduti dalla valutazione da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale con la redazione da parte dell'equipe integrata di un PTRI .

Il soggetto gestore garantirà il completamento del progetto nella realizzazione dei micro-obiettivi, attraverso la condivisione con l'utente, del progetto educativo individualizzato.

Le dimissioni saranno disposte al termine del progetto dal Comune sulla base di quanto definito nel progetto personalizzato.

Il progetto personalizzato viene monitorato dal gestore e dai servizi e rivisto, di norma, ogni 6 mesi al fine di valutarne eventuali modifiche; il soggetto gestore può proporre una revisione del progetto in qualsiasi momento, qualora ravvisi eventuali problematiche o reputi necessario un intervento. Le modifiche al progetto verranno eventualmente concordate insieme ai servizi invianti e alla committenza.

## **ART. 8 – ORIENTAMENTI SUL MODELLO TEORICO, ORGANIZZATIVO E GESTIONALE**

### **➔ Modello teorico**

La progettazione personalizzata considera la persona nella sua globalità e tiene conto della evoluzione dei suoi bisogni che mutano nel tempo.

Le attività socio-occupazionali rappresentano una risorsa per il raggiungimento di obiettivi evolutivi funzionali al raggiungimento della maggior autonomia possibile e quindi anche di un maggior livello di benessere.

La progettazione personalizzata è volta a valorizzare e sostenere, oltre che le risorse personali della persona disabile e/o con problemi di salute mentale, anche quelle del contesto familiare o della sua rete informale.

L'attivazione dei percorsi è inserita all'interno del progetto personalizzato, redatto costruito e condiviso in ogni sua declinazione, sia con l'interessato che col suo nucleo familiare e/o persone significative.

All'appaltatore viene richiesto di prestare grande attenzione al coinvolgimento della persona destinataria del servizio e del suo contesto affettivo relazionale.

I servizi devono essere in grado di creare sinergie con tutte le risorse dei soggetti istituzionali e del terzo settore presenti sul territorio.

L'attivazione di interventi socio-occupazionali è definita sulla base della progettazione integrata socio-sanitaria a cura del Servizio Sociale Territoriale e di tutti i servizi sanitari e socio-sanitari coinvolti.

Orientamenti:

- flessibilità e adattabilità alle diverse condizioni delle persone disabili e ai cambiamenti dei bisogni nel tempo;
- tempestività di risposta all'evoluzione delle condizioni delle persone disabili e delle rispettive famiglie;
- continuità di azione dei servizi e degli operatori, sul piano dei contenuti dell'intervento;
- sistematica integrazione professionale e operativa fra tutte le figure che interagiscono con la persona disabile.

### ➔ **Modello organizzativo e gestionale**

Il progetto quadro, all'interno del quale si inserisce l'attività socio occupazione finalizzata a sviluppare programmi socio-educativi e riabilitativi, rappresenta lo strumento operativo che consente di realizzare interventi coerenti ed integrati tra i differenti professionisti coinvolti.

Orientamenti:

- lavoro di equipe come strumento metodologico per l'integrazione multi-professionale che garantisce l'elaborazione, il monitoraggio e la verifica del Progetto educativo individuale;
- stabilità del personale come elemento fondamentale per la realizzazione ed il monitoraggio del percorso individuale.

Occorre quindi garantire il raccordo e le sinergie fra tutti i professionisti coinvolti incentivando e valorizzando:

- il confronto nell'equipe interna al servizio;
- la partecipazione ad unità di valutazione ed incontri di progetto individuale con le Assistenti Sociali responsabili del caso e i professionisti individuati dal DSM-DP (psichiatra, infermiera, tecnico della riabilitazione psichiatrica etc) e dagli altri servizi sanitari e sociosanitari;
- l'incontro e lo scambio tra i diversi gestori di servizi analoghi.

## **ART. 9 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

### **LOTTO 1 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE DI ATTIVITA' DI LEGATORIA**

Le attività previste all'interno del servizio vogliono offrire un contesto formativo e riabilitativo di tipo produttivo e riguardano la realizzazione di oggetti e prodotti che saranno venduti sia presso il centro che presso un negozio sito a Modena che dovrà essere nelle disponibilità della Ditta. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, essere in grado di integrare l'attività produttiva anche con commesse reperite esternamente attraverso collaborazioni strutturate con cooperative sociali di tipo B o altre realtà produttive. In quest'ottica la capacità produttiva viene intesa non come elemento prioritario anche se presente ed è coordinata con le altre attività di integrazione sociale collegate all'ambito occupazionale.

Il servizio deve essere aperto 5 giorni alla settimana, di norma dal lunedì al venerdì, per almeno **8 ore giornaliere**.

Il servizio funziona per un minimo di **220 giorni l'anno (44 settimane)**, secondo un calendario definito in collaborazione con l'Amministrazione comunale; all'interno devono essere garantite le prestazioni socio-assistenziali, educative, formative e riabilitative previste dal presente capitolato.

Dovrà essere garantita, in collaborazione con i centri della rete aderenti al progetto, la gestione di un punto vendita "La bottega delle idee", presso un locale, assunto in locazione dall'Amministrazione Comunale, sito in Modena via Trivellari, che verrà dato in disponibilità alla Ditta aggiudicataria.

Il negozio dovrà essere aperto indicativamente tutte le mattine dal lunedì al sabato e tutti i pomeriggi, giovedì pomeriggio escluso, secondo un orario proposto dalla Ditta.

L'attività di vendita potrà essere coordinata con gli altri eventuali soggetti della rete che partecipano alla gestione ed alla vendita di prodotti artigianali.

Il ricavato del negozio dovrà essere utilizzato per coprire i costi di gestione.

Si richiede per la gestione del punto vendita l'utilizzo da parte della ditta appaltatrice, di un dipendente.

Della licenza inerente le attività di produzione e vendita dovrà essere titolare la Ditta appaltatrice.

Spetta alla Ditta Appaltatrice provvedere alla fornitura per il servizio socio-occupazionale e per il punto vendita di:

- materiale e attrezzature specifiche per i laboratori presenti o che si intendano realizzare;
- materiale didattico e d'uso relativo alle varie attività, ticket per accedere a mostre, trasporti pubblici, spettacoli, eventuali pranzi consumati in locali pubblici, conformemente ai programmi concordati;
- materiale d'uso, cartaceo o non, collegato alle attività del Centro ed alle esigenze delle attività quotidiane (carta, penne, toner, fax, ecc.);
- materiale inerente il rispetto della normativa vigente sulla sicurezza.

Il servizio può ospitare fino ad un massimo di **20 utenti** contemporaneamente: i progetti individuali di frequenza predisposti dai servizi invianti, possono prevedere anche la presenza part-time.

La frequenza part-time è da intendersi preferibilmente verticale, a giornate sulla settimana.

Ad ogni utente viene garantita la frequenza in base al progetto personalizzato, così come l'eventuale partecipazione al momento del pranzo viene definita in relazione alle diverse progettazioni individuali, in raccordo con l'assistente sociale responsabile del caso.

Dovrà essere garantita attività educativa per un minimo di **152 ore settimanali**; dovrà inoltre essere garantito un coordinatore con un monte **ore settimanale pari a 25 ore**.

Dovrà essere garantita l'attività di coordinamento ed individuato un responsabile dell'appalto con funzioni di raccordo con l'Amministrazione comunale, dovranno essere previsti operatori qualificati in numero sufficiente per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei singoli piani educativi personalizzati (PEI).

Pasto e Trasporto sono previsti sulla base della progettazione personalizzata definita dalla committenza; il pasto è previsto per gli utenti che frequentano a giornata intera.

Vista la tipologia di utenza che potrà essere inserita si chiede alla ditta di attivare trasporto sia per persone disabili deambulanti sia con mezzi attrezzati per carrozzine; si stima che le tratte (casa-servizio o servizio casa) annue siano indicativamente **2.600**.

Dovranno essere garantiti gli accompagnamenti per le attività esterne svolte all'interno dell'orario del servizio.

## **LOTTO 2 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE ATTIVITA' DI PICCOLO ASSEMBLAGGIO**

Le attività previste all'interno del servizio vogliono offrire un contesto formativo e riabilitativo di tipo produttivo e riguardano attività di assemblaggio di oggetti e materiali di varia tipologia reperite attraverso collaborazioni strutturate con cooperative sociali di tipo B o altre realtà produttive. In quest'ottica la capacità produttiva viene intesa non come elemento prioritario anche se importante.

Il servizio deve essere aperto 5 giorni alla settimana, di norma dal lunedì al venerdì, per almeno **6 ore** giornaliere.

Il servizio funziona per un minimo di **220 giorni l'anno (44 settimane)**, secondo un calendario definito in collaborazione con l'Amministrazione comunale; all'interno devono essere garantite le prestazioni socio-assistenziali, educative, formative e riabilitative previste dal presente capitolato.

Il servizio può ospitare fino ad un massimo di **12 utenti** contemporaneamente: i progetti individuali di frequenza predisposti dai servizi invianti, possono prevedere anche la presenza part-time.

La frequenza part-time è da intendersi preferibilmente verticale, a giornate sulla settimana.

Ad ogni utente viene garantita la frequenza in base al progetto personalizzato così come l'eventuale partecipazione al momento del pranzo viene definita in relazione alle diverse progettazioni individuali, in raccordo con l'assistente sociale responsabile del caso.

Dovrà essere garantita attività educativa per un minimo di **86 ore settimanali**; dovrà inoltre essere garantito un coordinatore con un monte **ore settimanale pari a 15 ore**.

Dovrà essere garantita l'attività di coordinamento ed individuato un responsabile dell'appalto con funzioni di raccordo con l'Amministrazione comunale, dovranno essere previsti operatori qualificati in numero sufficiente per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei singoli piani educativi personalizzati (PEI).

Vista la tipologia di utenza che potrà essere inserita si chiede alla ditta di attivare trasporto sia per persone disabili deambulanti sia con mezzi attrezzati per carrozzine; si stima che le tratte ( casa-servizio o servizio casa ) annue siano indicativamente **3.500**.

Pasto e Trasporto sono previsti sulla base della progettazione personalizzata definita dalla committenza; il pasto è previsto per gli utenti che frequentano a giornata intera.

Dovranno essere garantiti gli accompagnamenti per le attività esterne svolte all'interno dell'orario del servizio.

### **LOTTO 3 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' AGRICOLA E PICCOLA RISTORAZIONE**

Le attività previste all'interno del servizio vogliono offrire un contesto formativo e riabilitativo di tipo produttivo e riguardano attività di piccola ristorazione e attività agricola, reperite attraverso collaborazioni strutturate con cooperative sociali di tipo B o altre realtà produttive. In quest'ottica la capacità produttiva viene intesa non come elemento prioritario anche se importante.

Il servizio deve essere organizzato su 5 giorni alla settimana, di norma dal lunedì al venerdì, per almeno **6 ore giornaliere**, con possibilità di prevedere una diversa articolazione settimanale che comprenda anche il sabato, in base alle esigenze e alle opportunità del servizio, con particolare riferimento all'attività di ristorazione, e in coerenza con la progettazione personalizzata. La frequenza massima del laboratorio potrà essere comunque di 5 giorni settimanali.

Il servizio funziona per un minimo di **220 giorni l'anno (44 settimane)**, secondo un calendario definito in collaborazione con l'Amministrazione comunale; all'interno devono essere garantite le prestazioni socio-assistenziali, educative, formative e riabilitative previste dal presente capitolato.

Della licenza inerente le attività di produzione dovrà essere titolare la Ditta appaltatrice, che dovrà fornire tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività con particolare attenzione al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Il servizio, per il Comune di Modena, è previsto per un massimo di **8 utenti** contemporaneamente: i progetti individuali di frequenza predisposti dai servizi invianti, possono prevedere anche la presenza part-time.

La frequenza part-time è da intendersi preferibilmente verticale, a giornate sulla settimana.

Ad ogni utente viene garantita la frequenza in base al progetto personalizzato così come l'eventuale partecipazione al momento del pranzo viene definita in relazione alle diverse progettazioni individuali, in raccordo con l'assistente sociale responsabile del caso.

E' prevista la prestazione aggiuntiva del pasto definita dalla committenza. Non è invece prevista la prestazione del trasporto.

Dovrà essere garantita attività educativa per un minimo di **57 ore settimanali**; dovrà inoltre essere garantito un coordinatore con un monte **ore settimanale pari a 8 ore**.

Dovranno essere garantiti gli accompagnamenti per le attività esterne svolte all'interno dell'orario del servizio.

Vista la natura delle attività, le stesse potranno essere svolte anche presso sedi o luoghi differenti.

### **LOTTO 4 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' IN AMBITO AGRICOLO**

L'attività prevede un forte sostegno educativo per facilitare il lavoro individuale e quello di squadra, oltre che la comprensione delle dinamiche relazionali in ambito lavorativo. Attraverso la buona riuscita delle attività agricole sarà inoltre garantita la soddisfazione per il positivo lavoro svolto. Potranno essere proposte dal gestore attività di:

- coltivazione di ortaggi sia in campo aperto, sia in serra;
- coltivazione di piante da frutta e vigneti;
- confezionamento dei prodotti agricoli e vendita;
- allevamento di animali;
- apicoltura;
- trasformazione dei prodotti: dalla produzione del vino, a quella delle conserve e marmellate etc.

Per garantire la diversificazione delle attività, potranno essere previste collaborazioni tra diversi gestori.

Il servizio deve essere organizzato su 5 giorni alla settimana, di norma dal lunedì al venerdì, per almeno **6 ore giornaliere**, con possibilità di prevedere una diversa articolazione settimanale che comprenda anche il sabato, in base alle esigenze e alle opportunità del servizio, con particolare riferimento all'attività di trasformazione e vendita dei prodotti, e in coerenza con la progettazione personalizzata. La frequenza massima del laboratorio potrà essere comunque di 5 giorni settimanali.

L'attività dovrà essere organizzata per garantire indicativamente **60 frequenze settimanali (12 posti per 5 giorni alla settimana) per 44 settimane** anche in relazione alla stagionalità delle attività agricole.

In questo lotto si prevede che possano essere inseriti utenti con disabilità anche di carattere psichico.

Ad ogni utente viene garantita la frequenza in base al progetto personalizzato così come l'eventuale partecipazione al momento del pranzo o la necessità del trasporto casa-centro-casa viene definita in relazione alle diverse progettazioni individuali, in raccordo con l'assistente sociale responsabile del caso o secondo quanto definito nel progetto personalizzato/PTRI.

Sono previste le prestazioni aggiuntive sia del pasto che del trasporto sulla base della progettazione personalizzata definita dalla committenza; il pasto è previsto per gli utenti che frequentano a giornata intera.

Per la conduzione delle attività dovranno essere presenti operatori, (dipendenti, soci, collaboratori e/o volontari) con specifiche competenze in campo educativo e agricolo, in grado di favorire la sperimentazione di relazioni positive, oltre che l'acquisizione di specifiche competenze e abilità di base funzionali allo svolgimento dell'attività agricola.

Dovrà essere garantita attività educativa per un minimo di **90 ore settimanali**; dovrà inoltre essere garantito un coordinatore con un monte **ore settimanale pari a 14 ore**.

Dovrà essere garantita l'attività di coordinamento ed individuato un responsabile dell'appalto con funzioni di raccordo con l'Amministrazione comunale, dovranno essere previsti operatori qualificati in numero sufficiente per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei singoli piani educativi personalizzati (PEI).

Si richiede l'attivazione della prestazione aggiuntiva del trasporto per gli utenti per i quali ne venga definita la necessità; si stima che le tratte (casa-servizio o servizio casa) annue siano indicativamente **1350**.

Vista la natura delle attività, le stesse potranno essere svolte anche presso sedi o luoghi differenti.

## **ART. 10 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore opererà secondo le modalità e i programmi di funzionamento dei servizi previsti dall'Amministrazione Comunale, così come descritto nel presente capitolato.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi un servizio socio-assistenziale e, come tale, eventuali sospensioni o rinunce dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione del servizio, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, salva l'applicazione di eventuali sanzioni e il risarcimento del maggior danno.

In particolare, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di determinare con proprio atto, anche modifiche di quanto indicato nel presente capitolato in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa statale e/o regionale, ovvero dalla programmazione definita dal Consiglio e Giunta Comunale in materia di servizi socio sanitari, con finalità educative e riabilitative.

L'Amministrazione si impegna a mettere in grado l'aggiudicatario di svolgere correttamente i servizi e le attività sopra specificati, collaborando per fornire ogni elemento utile per il corretto espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna inoltre alla gestione complessiva, con oneri a proprio carico, dei servizi oggetto del presente appalto, garantendo tutti gli adempimenti necessari al buon funzionamento e quindi dovrà:

- assicurare il servizio dall'avvio fino al termine dello stesso;
- assicurare l'attivazione dei trasporti casa-centro-casa in base alla predisposizione dei progetti individualizzati, garantendo un numero di mezzi, nella misura sufficiente a garantire sempre e in ogni caso il servizio, tenendo conto del numero e delle condizioni fisiche e psichiche degli utenti trasportati;
- effettuare la fatturazione all'utente in relazione ai servizi trasporto e/o pasto in base alle tariffe concordate con l'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune;
- richiedere e/o possedere, in qualità di gestore, le autorizzazioni necessarie prima dell'avvio dell'appalto; il gestore dovrà essere in possesso di tutte le licenze e autorizzazioni inerenti le attività di produzione e vendita dei prodotti e dovrà fornire tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, con particolare attenzione al rispetto della normativa vigente in materia di igiene, salute e sicurezza;
- individuare un responsabile, comunicando il nominativo per iscritto, delle attività relative al seguente appalto come diretto interlocutore per la committenza (responsabile di commessa);
- assumere gli oneri per imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dell'attività, ivi compresi gli oneri relativi al contratto;
- provvedere alla copertura di tutti i rischi assicurativi connessi alle prestazioni del presente appalto compresi quelli relativi al trasporto;
- mettere a disposizione gli spazi necessari per svolgere l'attività del servizio socio-occupazionale ove necessario e provvedere alla relativa manutenzione;
- garantire l'organizzazione e gestione economico-normativa di tutto il personale necessario e di tutte le attività oggetto del presente capitolato, adempiendo a tutti gli obblighi e responsabilità relativi alla gestione dello stesso personale come meglio specificato nel presente capitolato di gara;
- garantire la pulizia giornaliera e periodica dei locali e delle attrezzature utilizzate in osservanza delle norme in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato;



- anche in relazione alle misure di contenimento di eventuali emergenze sanitarie;
- predisporre ed attuare i piani di sicurezza;
  - garantire, con oneri a proprio carico, in caso di turn-over del personale durante la durata dell'appalto, un congruo tempo di compresenza al fine di assicurare la continuità educativa, in particolare:
    - Coordinatore: compresenza di almeno 15 giorni lavorativi
    - Operatore: compresenza di almeno 10 giorni lavorativi
  - attenersi, nell'esecuzione del servizio, alle normative vigenti in materia di circolazione e sicurezza stradale, con particolare riferimento al Codice della Strada;
  - adempiere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii);
  - garantire la massima partecipazione dei propri operatori ai momenti formativi/informativi sulle caratteristiche e bisogni degli utenti organizzati dai servizi;
  - assicurare il rispetto della normativa relativa alla privacy, in particolare rispetto ai dati sensibili in linea con le disposizioni comunali;
  - assumersi le spese relative al contratto;
  - ogni altro adempimento a carico dell'appaltatore previsto dal presente capitolato.

La Ditta è inoltre obbligata, al termine del contratto di appalto, in caso di nuova aggiudicazione ad un soggetto diverso dall'attuale impresa appaltatrice, ad affiancare per un congruo termine di giorni lavorativi, (non inferiore a 5 giorni fino ad un massimo di 10 giorni, sulla base della richiesta della ditta che subentra) il personale dell'eventuale nuova impresa entrante con proprio personale, regolando con la stessa gli oneri derivanti, sollevando da ogni onere il Comune.

## **ART. 11 - COORDINATORI E PERSONALE EDUCATIVO**

Per quanto riguarda il personale dovrà essere garantito:

### **LOTTO 1 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE DI ATTIVITA' DI LEGATORIA**

La Ditta dovrà garantire la presenza di un coordinatore responsabile del servizio, con esperienza in attività o ambiti analoghi ai servizi oggetto del presente Capitolato. Lo stesso avrà funzioni di gestione dell'organizzazione del servizio e delle attività, di coordinamento del personale impiegato, di supervisione dei progetti educativi realizzati e di referente per l'amministrazione comunale rispetto al progetto complessivo.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali o esperienziali inerenti ai processi educativi-riabilitativi con persone disabili o in ambito della salute mentale.

TABELLA RIASSUNTIVA	
monte ore annuo stimato interventi di educativa	<b>6.688 ore</b>
monte ore annuo stimato funzioni di coordinamento	<b>1.100 ore</b>

### **LOTTO 2 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE ATTIVITA' DI PICCOLO ASSEMBLAGGIO**

La Ditta dovrà garantire la presenza di un coordinatore responsabile del servizio, con esperienza in attività o ambiti analoghi ai servizi oggetto del presente Capitolato. Lo stesso avrà funzioni di gestione dell'organizzazione del servizio e delle attività, di coordinamento del personale impiegato, di supervisione dei progetti educativi realizzati e di referente per l'amministrazione comunale rispetto al progetto complessivo.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali o esperienziali inerenti ai processi educativi-riabilitativi con persone disabili o in ambito della salute mentale.

TABELLA RIASSUNTIVA	
monte ore annuo stimato interventi di educativa	<b>3.784 ore</b>
monte ore annuo stimato funzioni di coordinamento	<b>660 ore</b>

### **LOTTO 3 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' AGRICOLA E PICCOLA RISTORAZIONE.**

La Ditta dovrà garantire la presenza di un coordinatore responsabile del servizio, con esperienza in attività o ambiti analoghi ai servizi oggetto del presente Capitolato. Lo stesso avrà funzioni di gestione dell'organizzazione del servizio e delle attività, di coordinamento del personale impiegato, di supervisione dei progetti educativi realizzati e di referente per l'amministrazione comunale rispetto al progetto complessivo.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali o esperienziali inerenti ai processi educativi-riabilitativi con persone disabili o in ambito della salute mentale.

TABELLA RIASSUNTIVA	
monte ore annuo stimato interventi di educativa	<b>2.508 ore</b>
monte ore annuo stimato funzioni di coordinamento	<b>352 ore</b>

### **LOTTO 4 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' IN AMBITO AGRICOLO**

La Ditta dovrà garantire la presenza di un coordinatore responsabile del servizio, con esperienza in attività o ambiti analoghi ai servizi oggetto del presente Capitolato. Lo stesso avrà funzioni di gestione dell'organizzazione del servizio e delle attività, di coordinamento del personale impiegato, di supervisione dei progetti educativi realizzati e di referente per l'amministrazione comunale rispetto al progetto complessivo.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali o esperienziali inerenti ai processi educativi-riabilitativi con persone disabili o in ambito della salute mentale.

TABELLA RIASSUNTIVA	
monte ore annuo stimato interventi di educativa	<b>3.960 ore</b>
monte ore annuo stimato funzioni di coordinamento	<b>616 ore</b>

## **ART. 12 – SEDI**

### **➔ LOTTO 1 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE DI ATTIVITA' DI LEGATORIA**

La sede del centro deve essere messa a disposizione dall'appaltatore, la stessa dovrà essere ubicata nell'area urbana di Modena.

### **➔ LOTTO 2 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE ATTIVITA' DI PICCOLO ASSEMBLAGGIO**

La sede del centro deve essere messe a disposizione dall'appaltatore, la stessa dovrà essere ubicata nell'area urbana di Modena.

### **➔ LOTTO 3 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' AGRICOLA E PICCOLA RISTORAZIONE.**

Data la peculiarità dell'attività e la tipologia di utenza frequentante, la sede di queste attività potrà essere collocata anche al di fuori del territorio del Comune di Modena; entro un raggio massimo di 25 Km da Modena, per garantirne la raggiungibilità attraverso mezzi di trasporto pubblici e/o privati messi a disposizione dalla Ditta all'interno della tariffa posta a base d'asta.

### **➔ LOTTO 4 - SERVIZIO GESTIONE LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI ATTIVITA' IN AMBITO AGRICOLO**

La sede/i delle attività agricole dovranno essere collocate nel territorio del Comune di Modena essendo previsto anche il servizio di trasporto.

Il contesto presso il quale si realizza l'attività dovrà essere di tipo rurale, avere un'ampia superficie agricola, all'interno della quale potranno svolgersi diverse attività, dalla coltivazione di piante da frutto e vigneti all'orticoltura, all'allevamento di animali, fino alla trasformazione dei prodotti agricoli e alla vendita.

Tutte le sedi dovranno essere adeguate per caratteristiche, superficie, dotazione di arredi e attrezzature all'accoglienza delle persone disabili secondo il numero previsto dallo specifico lotto.

Gli immobili e le attrezzature devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti per l'uso di cui al presente contratto; dovranno essere assicurate le condizioni previste dalla vigente normativa urbanistica, edilizia, anche locale, prevenzione incendi, sismica e di sicurezza. La sede inoltre dovrà essere idonea sul piano igienico-sanitario

L'appaltatore garantisce inoltre sui locali, impianti, arredi e attrezzature, un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria, atta ad assicurare la funzionalità e buone condizioni d'uso dell'immobile.

Nell'offerta tecnica il gestore dovrà espressamente indicare la sede/i oggetto delle attività.

## **ART. 13 - SERVIZI PASTO E TRASPORTO**

Qualora venga richiesto dal Comune, con riferimento a quanto previsto nello specifico Lotto, la ditta è tenuta ad assicurare il servizio di trasporto e la fornitura del pasto.

Il trasporto dovrà essere effettuato in orario compatibile con la frequenza del servizio. Tutti gli automezzi impiegati nel servizio devono avere le caratteristiche per assicurare il trasporto di

persone disabili, devono essere immatricolati, omologati e regolarmente revisionati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nei modi e tempi stabiliti dalla normativa in vigore e mantenuti in condizioni di perfetta efficienza secondo le indicazioni del costruttore; devono essere in regola con le norme concernenti la circolazione degli autoveicoli e devono essere provvisti di adeguata copertura assicurativa.

Tutto il personale impegnato nella guida deve essere in possesso di idonea abilitazione (patente di guida almeno di cat. B) .

I pasti potranno essere forniti direttamente dal gestore nel rispetto della normativa vigente in materia o consumati presso ristoranti o mense cittadine.

#### **ART. 14 - CONTROLLI SULLE ATTIVITA' E VALUTAZIONE**

La ditta deve essere dotata di un sistema di autovalutazione interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti, da esplicitarsi nell'offerta. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al RUP, che può anche chiedere l'integrazione degli stessi con altri dati al fine di elaborare i controlli di gestione dei servizi pubblici di cui - fra gli altri - all'art. 196 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche e integrazioni.

Il responsabile dell'appalto della ditta provvede, inoltre, a concordare col Comune le modalità di applicazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994, relativa all'erogazione dei servizi pubblici, anche dotandosi di una carta dei servizi entro 6 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto. Nella stesura della carta del servizio, nelle modalità di adozione e verifiche sulla qualità del servizio erogato la ditta si attiene anche a quanto disposto all'art. 2, comma 461 della L.244/2007. In ogni caso il Comune si riserva di sottoporre questionari e interviste agli utenti in merito allo svolgimento dei servizi affidati in appalto.

La Ditta dovrà allegare alle fatture mensili un report sulle attività svolte, con i dati di attività effettuati nel corso del mese di riferimento, al fine di consentire agli incaricati del Comune di Modena di provvedere alla verifica di congruità delle attività espletate e della correttezza delle stesse; deve essere allegato anche un report dettagliato indicante tutte le informazioni richieste relative ai servizi effettuati; il dettaglio delle informazioni (nominativo della persona, con indicati i giorni e gli orari di frequenza, le assenze, i trasporti effettuati così come i pasti eventualmente fruiti, così come quant'altro verrà definito prima dell'avvio dell'attività). A tal proposito la ditta istituisce presso la sede principale delle attività un registro giornaliero sul quale annotare nominativamente per ogni giornata di servizio gli utenti presenti, i pasti consumati e i trasporti effettuati.

Il registro deve essere visionabile dai funzionari incaricati del Comune fornito a richiesta al RUP.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli sul servizio appaltato, attraverso i propri dirigenti e funzionari ed ogni altro incaricato, in qualunque momento durante tutta la durata dell'appalto.

La Ditta deve adempiere a tutti gli obblighi informativi richiesti dal Comune in merito alle attività rese.

La Ditta deve predisporre un piano di valutazione della qualità interno relativo ad ogni servizio/attività oggetto del presente capitolato.

Le prestazioni rese dall'Affidatario devono essere svolte in stretta integrazione e in rapporto alla più complessiva organizzazione dell'insieme delle attività del Servizio gestione servizi diretti e indiretti e dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso. In particolare, l'Affidatario deve garantire

adeguati livelli di coordinamento:

- con la direzione del Servizio per l'insieme delle attività previste nell'appalto attraverso Responsabile Unico della Gestione tecnica e dell'organizzazione dei servizi di cui all'art.11;
- con i soggetti gestori degli specifici servizi e attività oggetto del presente appalto.

Il coordinamento dei livelli sopra definiti viene garantito attraverso incontri periodici organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Con periodicità semestrale la Ditta deve fornire un report sulla base di indicatori che saranno concordati subito dopo l'affidamento, al fine di permettere al Comune di Modena di poter eventualmente riorientare le attività sulla base degli esiti conseguiti.

### **TITOLO III – NORME RELATIVE AL PERSONALE**

#### **ART. 15 - PERSONALE INCARICATO DALL'AGGIUDICATARIO**

L'Impresa Aggiudicataria provvede alle attività di cui al presente appalto con proprio personale dipendente o socio, e dovrà quindi disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire l'adeguato svolgimento del servizio; in sede di offerta tecnica dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali delle figure che intende incaricare ed adibire all'attività del presente appalto.

Qualora l'Impresa Aggiudicataria non avesse, al momento della partecipazione alla gara, già in disponibilità il personale da adibire ai servizi del presente appalto, dovrà specificatamente indicare tale fattispecie in sede di offerta tecnica, e precisare quindi le modalità di reperimento, le tipologie contrattuali alle quali intende ricorrere ed ogni altra informazione utile.

Detto personale deve essere pienamente idoneo alle mansioni per capacità e competenza professionale.

Nel servizio dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente le norme previste dal presente capitolato e dalla documentazione di gara, attuare tutti gli indirizzi dell'Amministrazione, mantenere un comportamento professionalmente corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso le persone inserite, le famiglie e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengano nelle attività; le suddette linee dovranno essere comunicate a tutto il personale, e costantemente monitorate a cura dell'Impresa appaltatrice.

Il personale dell'Impresa Aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e a rispettare le disposizioni della normativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali, nonché dei Regolamenti e/o atti applicativi approvati o che verranno approvati nel corso della durata dell'appalto dal Comune di Modena.

All'inizio del periodo contrattuale, l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire al Comune l'elenco nominativo, del personale impiegato per le attività oggetto del presente capitolato e il loro impegno orario e con indicazione del tipo di rapporto contrattuale intercorrente tra personale impiegato e l'Impresa Appaltatrice. L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre a comunicare per iscritto eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

Detto elenco dovrà corrispondere a quello indicato in sede di offerta. Sono fatti salvi solo i casi di sostituzione legati a cause di forza maggiore che dovranno essere effettuati con personale in

possessione dei requisiti di cui al presente capitolato. L'elenco dovrà essere costantemente aggiornato durante tutta la durata del contratto anche in caso di sostituzioni temporanee.

L'Impresa, con oneri a proprio carico, dovrà garantire che tutto il personale sia dotato di cartellino di riconoscimento.

Il personale ed i collaboratori dell'impresa appaltatrice, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Modena, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 601/2013 e ss.mm.ii. reperibile all'indirizzo web:

<https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/1/codici-di-condotta/codicedicomportamento>.

La violazione degli obblighi di cui al codice di cui sopra e al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **ART. 16 - ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI GENERALI VERSO IL PERSONALE**

L'Impresa assume a suo carico qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della Committente, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

L'impresa Appaltatrice dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna, tutte le leggi, i regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciali/aziendali, normativi, salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria e in particolare con riferimento alla legge n. 327 del 7/11/2000 "Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto", alla legge 3 Aprile 2001, n.142 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" (laddove applicabile) e al D.Lgs. 198/2006 "Codice della pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i. e più in generale da quanto previsto dalle normative in vigore in materia di divieto di discriminazione e pari opportunità fra uomo e donna.

Qualora l'Impresa Appaltatrice sia un'impresa cooperativa, al fine di contenere il tasso di turn-over, si ribadisce la necessità del rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. delle cooperative sociali in materia di Orario di Lavoro e di ogni altra norma contrattuale analoga prevista da altri specifici contratti di lavoro.

La continuità della permanenza nel tempo del personale impiegato è considerato elemento significativo di qualità. Pertanto l'Impresa Appaltatrice si impegna ad adottare misure atte a limitare il turn-over del personale.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il nominativo degli operatori che subentrano in sostituzione, nonché il periodo dell'affiancamento e comunicarlo tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione

del contratto del Comune (d'ora in avanti DEC); l'Impresa Appaltatrice è infine obbligata in caso di turn-over di personale a garantire una compresenza di almeno 10 giorni, al fine di garantire la continuità e qualità del servizio con oneri a proprio carico.

#### **ART. 17 - SOSTITUZIONI, CONTINUITA' DELLE ATTIVITA', INTERRUZIONE E SCIOPERO**

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare il mantenimento, in termini quali-quantitativi, dell'organigramma presentato in fase di offerta, nonché la stabilità del personale, limitando il più possibile le sostituzioni, fatti salvi i casi dovuti a cause di forza maggiore, fatti imprevedibili o concordati con il Comune.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a garantire la continuità delle attività, provvedendo alle opportune integrazioni o sostituzioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente e/o inadeguato oppure assente a qualsiasi titolo. Tutte le sostituzioni devono avvenire con la massima tempestività, possibilmente entro la giornata in cui viene rilevata l'assenza o al più tardi entro il giorno successivo all'evento; il costo è interamente a carico della impresa appaltatrice.

In caso di sostituzione il nuovo personale dovrà essere in possesso degli stessi requisiti del personale sostituito, e dovrà essere preventivamente formato a cura dell'impresa appaltatrice.

Sia all'inizio, sia nel corso di svolgimento delle attività, il Comune potrà disporre la non utilizzazione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento delle attività, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro; in tal caso l'Impresa ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per il Comune.

L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare.

Non è consentito all'Impresa Appaltatrice sospendere unilateralmente il servizio, ivi compresi i casi in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale, o vi siano eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti da parte di quest'ultima. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 28 del presente capitolato.

Nulla è dovuto dal Comune all'Impresa Appaltatrice per le attività non effettuate e/o sospese per maltempo, né su decisione anche unilaterale dell'Amministrazione comunale; la relativa quota di compenso verrà pertanto detratta dal computo mensile.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante ai sensi della normativa vigente, precisandone le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenerne i disagi all'utenza e alla collettività. Le vertenze sindacali all'interno della ditta devono rispettare pienamente la legge 12/06/1990, n.146 e successive modifiche ed integrazioni: a tal fine la ditta concorda con il proprio personale un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, il quale preveda il rispetto di quanto fissato dall'accordo sui livelli dei servizi essenziali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.256 del 31.10.2002, pagina 26 e seguenti.

## **ART. 18 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008, relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche relativamente ad eventuali aggiornamenti emanati nel corso del contratto. Il Comune è quindi esplicitamente esonerato in merito a eventuali inadempimenti dell'impresa appaltatrice, in qualsiasi modo ricollegabili - direttamente o indirettamente - a quanto previsto dal decreto legislativo sopra citato.

In particolare l'Impresa Appaltatrice è tenuta al rispetto degli obblighi del datore di lavoro, di cui all'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008. La stessa ha l'obbligo di redigere e di fare pervenire al Comune, entro 60 giorni dall'inizio delle attività, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e provvedere alle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. L'Impresa Appaltatrice si impegna inoltre a trasmettere entro 30 giorni al Comune qualsiasi revisione del suddetto documento.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e tutela dell'ambiente, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Si precisa che non si procede alla redazione del Duvri, escludendosi l'esistenza di rischi da interferenza. Qualora circostanze differenti dovessero evidenziare tale necessità, il Comune promuoverà tutte le iniziative per la cooperazione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008.

## **TITOLO IV - ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

### **ART. 19 - EFFETTI OBBLIGATORI DEL CONTRATTO**

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti, nonché di quelle che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza del contratto. Gli oneri di adeguamento, nessuno escluso, saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario, mentre lo sarà per il Comune solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa vigente.

### **ART. 20 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

I servizi oggetto dell'appalto dovranno svolgersi secondo le modalità, le condizioni e le norme previste dal presente capitolato. L'esecuzione del servizio viene effettuata dall'operatore economico aggiudicatario, in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare delle attività a tutti gli effetti di legge. Le linee guida contenute nel presente capitolato, che costituiscono parte integrante del contratto di affidamento, devono essere sviluppate e specificate nel progetto proposto dall'Appaltatore in sede di gara, a cui l'Appaltatore è obbligato a dare piena esecuzione.

L'impresa Appaltatrice si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, un Responsabile Unico della Gestione tecnica e dell'organizzazione delle attività, (d'ora in avanti denominato responsabile della gestione) con funzioni di interfaccia della stazione appaltante per la corretta erogazione dei servizi e l'individuazione di soluzioni per eventuali esigenze poste dal Comune di Modena. In caso di sua assenza o impedimento, l'impresa appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un suo sostituto. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza, verranno rappresentate al responsabile della gestione e dovranno intendersi rivolte



direttamente all'Impresa Appaltatrice.

Tale responsabile dovrà essere facilmente rintracciabile e reperibile per ogni comunicazione anche al di fuori del normale orario di lavoro. Inoltre dovrà partecipare su semplice richiesta ad incontri disposti dal Comune inerenti i servizi di cui al presente capitolato, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Il Comune di Modena ha definito quale responsabile dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Barbara Papotti, che costituirà il principale interlocutore dell'Impresa appaltatrice.

## **ART. 21 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE DI STABILITA' OCCUPAZIONALE**

L'Aggiudicatario deve organizzare risorse e mezzi per avviare il servizio nei termini previsti all'art. 3.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9, del D.Lgs 36/2023, l'avvio all'esecuzione del servizio potrà essere effettuata, per motivate ragioni e/o in via d'urgenza, anche prima della sottoscrizione del relativo contratto.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del servizio e qualora non adempia l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la garanzia definitiva.

Si prevede, in accordo con la Ditta appaltatrice, una fase di avvio delle attività in cui realizzare le modalità di gestione previste nel presente appalto, al fine di garantire la qualità e la continuità con gli interventi già in atto. In particolare, si prevede di sviluppare le attività, garantendo la presenza e in alcuni momenti della compresenza, a giudizio insindacabile del Comune di Modena, di personale dell'amministrazione comunale al fine del passaggio di consegne e informazioni atte a garantire un buon funzionamento del servizio.

Il Comune di Modena si riserva inoltre di concordare i tempi e le modalità riferite all'avvio graduale di attività che rappresentano un cambiamento rilevante rispetto all'attuale organizzazione dei servizi.

L'impresa appaltatrice è inoltre obbligata ad affiancare per un congruo termine di giorni lavorativi il personale di imprese uscenti con proprio personale, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere il comune.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impegnato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Qualora l'Impresa Appaltatrice sia una Cooperativa Sociale ex legge 381/91, si ribadisce l'applicabilità del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, con particolare riferimento all'art. 37 "Cambi di gestione".

La consistenza del personale attualmente impiegato dall'operatore uscente per l'esecuzione dei servizi in essere è indicata nell'*Allegato 5 "Elenco del personale attualmente impiegato dal contraente uscente"* al disciplinare di gara.

Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo aggiudicatario. L'operatore economico dovrà, quindi, inserire terno nella documentazione dell'offerta tecnica un sintetico progetto di assorbimento riportando nello stesso le concrete modalità applicative della clausola sociale (num. unità di personale da riassorbire e relativo inquadramento e trattamento economico). Tale progetto non concorrerà alla valutazione dell'offerta tecnica.

## **ART. 22 - MONITORAGGIO**

Ai fini delle verifiche di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, l'Amministrazione Comunale effettuerà specifici controlli sui requisiti di partecipazione e sulle condizioni di svolgimento del servizio: a tal fine l'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto dovrà fornire al RUP tutti i dati inerenti il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto, oltre ai nominativi degli incaricati professionali che hanno poteri autoritativi o negoziali.

L'Aggiudicatario dovrà tempestivamente comunicare qualsiasi variazione del proprio organico, degli incarichi professionali dotati di poteri autoritativi o negoziali.

## **ART. 23 - SUBAPPALTO**

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'appaltatore deve eseguire direttamente le prestazioni relative all'attività socio-educativa rivolta agli utenti, in ragione della rilevanza del contenuto relazionale, riabilitativo e socio-assistenziale del servizio.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## **ART. 24 - GARANZIA DEFINITIVA**

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, dovrà presentare a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto e al momento della stipula dello stesso, idonea garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità indicate nell'art. 106 del Codice, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, comma 8 del D.lgs 36/2023. In tal caso l'Aggiudicatario deve indicare le percentuali di riduzione, allegando le relative certificazioni.

La garanzia definitiva garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal

ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale.

In caso di inadempienze dell'Aggiudicatario per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione comunale ha il diritto di avvalersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario.

La garanzia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La garanzia definitiva dovrà avere durata temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione Comunale, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

## **ART. 25 - COPERTURA ASSICURATIVA**

La Ditta si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato.

L'Appaltatore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi compresi gli utenti del servizio, in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

L'Appaltatore è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di trasporto di persone.

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone causati a terzi (compresi gli utenti che devono essere considerati terzi tra loro) durante e in relazione all'esercizio dell'attività, l'appaltatore si obbliga a stipulare - o ad integrare eventuale contratto esistente - e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata del contratto - una polizza di assicurazione della **Responsabilità civile verso terzi (RCT)**.

L'anzidetta assicurazione deve:

- ➔ essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e progetti oggetto del presente contratto;
- ➔ ricomprendere la responsabilità derivante all'Appaltatore per i danni causati a terzi dalle persone (compresi gli utenti durante la loro permanenza) delle quali sia tenuto a rispondere a termini di legge;
- ➔ prevedere massimale unico di garanzia non inferiore a **€ 5.000.000,00 per sinistro**;
- ➔ prevedere l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'Amministrazione Comunale, dei suoi dipendenti e amministratori.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a idonea copertura assicurativa dei veicoli impiegati

per il trasporto, con una polizza **RCA obbligatoria**, con un massimale per sinistro non inferiore a € **5.000.000,00** per ogni veicolo utilizzato.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale e/o beni dell'Impresa o utenti, durante l'esecuzione del servizio appaltato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

A tale riguardo dovrà essere stipulata **polizza RCO** con un massimale non inferiore a € **3.000.000,00 per sinistro** con il limite di € **1.500.000,00 per persona**.

L'esistenza e la validità delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovranno essere documentate con deposito di copia delle relative polizze quietanzate, nei termini richiesti dal RUP e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tali assicurazione dovranno avere validità per tutta la durata dell'appalto.

A tale proposito, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia dei documenti attestanti il rinnovo di validità delle anzidette assicurazioni ad ogni loro scadenza.

Costituirà onere a carico dell'Appaltatore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Appaltatore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Qualora la Ditta abbia già attiva una copertura assicurativa con i medesimi contenuti, essa dovrà produrre specifica dichiarazione, rilasciata dal soggetto garante, di capienza e pertinenza della garanzia in essere, specificando o integrando la polizza in essere per renderla perfettamente conforme a quanto previsto dal presente articolo. La presentazione della polizza condiziona la stipula del contratto, mentre la non presentazione sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione.

## **ART. 26 - DANNI**

Qualora, nell'erogazione dei servizi di cui al presente capitolato, l'Appaltatore dovesse provocare danni, anche a causa di forza maggiore, a persone e/o cose, o a terzi, sarà ritenuto unico responsabile dei danni stessi, sollevando in questo modo il Comune da ogni responsabilità.

Resta a carico dell'Appaltatore il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati ai suoi dipendenti e alle attrezzature da comportamenti di terzi; nonché sempre direttamente responsabile di danni, di qualunque natura, che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati, senza diritto di rivalsa.

## **ART. 27 - PENALI**

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, il DEC invierà comunicazione scritta, a mezzo PEC, con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

Le penalità sono notificate all'Appaltatore in via amministrativa, senza necessità di avvisi di costituzione in mora o di altri atti o procedimenti giudiziali.

In caso di contestazione, l'Appaltatore dovrà comunicare le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione Comunale, o in caso di mancata risposta nel termine indicato, il DEC applicherà una penale a seconda della gravità del fatto.

Il committente, in ordine alle violazioni delle norme contenute nel presente contratto, si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

Il Committente, in ordine alle violazioni delle norme contenute nel presente contratto, si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

- € 100,00 per ogni giornata di mancata sostituzione del personale previsto e per l'utilizzo di personale inadeguato per il quale l'amministrazione ha espressamente chiesto la sostituzione;
- € 500,00 per ogni giornata di interruzione o ritardo nell'avvio dell'attività del servizio imputabile a problemi gestionali e/o organizzativi;
- € 1.000,00 per attività o comportamenti anche omissivi del personale che possono arrecare danno all'immagine del Comune, compreso il rilascio di dichiarazioni pubbliche inerenti il servizio oggetto del presente capitolato non preventivamente concordate con il RUP;

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, in alternativa alla risoluzione del contratto, il Comune si riserva di applicare una sanzione fino ad un massimo di € 5.000,00.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione Comunale mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore inadempiente.

In alternativa l'Amministrazione Comunale potrà utilizzare la garanzia definitiva presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario; in tal caso l'Appaltatore è obbligato al reintegro della cauzione nei dieci giorni successivi alla comunicazione.

L'importo delle penalità irrogate non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni caso, infatti, è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che il Comune riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

## **ART. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO**

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto, ai sensi

dell'art. 1456 Codice Civile per inadempienza grave o reiterata dell'Appaltatore del servizio rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni, materiali e morali subiti.

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva prestata.

L'Amministrazione Comunale potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod.Civ. previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Appaltatore;
- applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'art. 27 del presente capitolato;
- inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- mancata reintegrazione della quota-parte della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione comunale;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- mancata sostituzione di collaboratori che risultassero inadeguati;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati personali;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e successive modifiche, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- eventi straordinari e imprevedibili non imputabili all'Amministrazione Comunale che non consentono la prosecuzione del servizio;
- altri casi previsti dall'art. 122 del D. Lgs 36/2023.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione Comunale di affidare il servizio ad altro soggetto.

All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penali, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore senza bisogno di diffide formali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, il Comune avrà diritto di escutere definitivamente la garanzia definitiva prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito a mezzo PEC indirizzata all'Appaltatore, con l'indicazione di un termine non inferiore a 5 giorni per fornire le relative giustificazioni.

## **ART. 29 - RECESSO**

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.Lgs 159/2011, ai sensi dell'art.109 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è facoltà del Comune

recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni consecutivi, da comunicarsi all'impresa appaltatrice.

Le parti convengono, inoltre, che per giusta causa il Comune potrà recedere dal contratto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di Enti Locali.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa Appaltatrice dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal Comune.

In caso di recesso l'Impresa Appaltatrice ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

### **ART. 30 - VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE**

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Ente qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'Impresa indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). L'Ente non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

### **ART. 31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

Fatti salvi i casi previsti dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, la cessione del contratto è nulla.

Per la cessione dei crediti l'operatore economico dovrà attenersi alla disciplina prevista dal medesimo art. 120, comma 12.

Ai fini dell'opponibilità si applica l'art. 6 dell'Allegato II.14 al Codice.

Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche, qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

### **ART. 32 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Per la gestione dei servizi di cui al presente appalto alla ditta è riconosciuto un compenso per ogni giornata effettiva di frequenza, pari all'importo di aggiudicazione, entro un importo massimo al netto di IVA di:

- **LOTTO 1: € 67,00 per utente al giorno;**
- **LOTTO 2: € 60,00 per utente al giorno;**
- **LOTTO 3: € 47,00 per utente al giorno;**
- **LOTTO 4: € 50,00 per utente al giorno;**

Il compenso giornaliero di aggiudicazione, sarà riconosciuto per i giorni di effettiva presenza degli utenti, per un numero di utenti, al massimo pari alla capienza del servizio; in caso di mancata frequenza nei giorni programmati il compenso verrà corrisposto alla ditta **con una decurtazione del 20%.**

In caso di assenze prolungate, è compito della Ditta informare tempestivamente i servizi e proporre una rivalutazione della situazione, in un'ottica di adeguatezza dell'intervento personalizzato e di utilizzo efficiente delle risorse.

Il costo del pasto è posto a carico degli utenti e la relativa definizione, fino ad un massimo di 8 euro a pasto, spetta alla Ditta Appaltatrice.

Il costo del trasporto è compreso nella tariffa e la quota che può essere posta in capo agli utenti deve essere pari al costo del biglietto urbano dei mezzi pubblici.

Il pagamento da parte del Comune del corrispettivo per il servizio avviene a mezzo di disposizione di liquidazione, **con cadenza mensile**, a seguito di presentazione di apposita fattura della ditta, corredata di tutti gli indicatori definiti per poter verificare la congruità tecnica e contabile delle stesse.

Ai sensi del Decreto-legge 66/2014, le fatture dovranno essere emesse solo in formato elettronico. Non potranno essere accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le modalità contenute nel DM n. 55/2013 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio per il Comune di Modena è: **UFE5A1.**

L'Amministrazione Comunale, avvalendosi degli interlocutori interessati, provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 (trenta) giorni dalla loro accettazione. La fattura si intende accettata qualora sia stata verificata la regolarità del DURC (documento di regolarità contributiva) e la corretta esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore. La decorrenza dei termini di pagamento di cui sopra è quindi subordinata agli adempimenti e al superamento positivo delle verifiche tecniche ed alla sussistenza in genere dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento.

Le fatture dovranno essere espresse in lingua italiana e contenere necessariamente i seguenti elementi:

- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto, prestazione svolta, altri dati comunicati all'Amministrazione Comunale);
- tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);
- il codice CIG relativo al servizio;
- l'importo complessivo fatturato, oltre al codice destinatario UFE5A1 (Identificativo del Comune di Modena), il codice struttura di destinazione PAF che sarà successivamente comunicato.



Alla fattura la ditta allega l'elenco dei beneficiari con l'indicazione delle loro presenze con orari di frequenza e/o assenza, eventuali servizi aggiuntivi fruiti quali pasti e/o trasporto con la specifica dei giorni di fruizione; la ditta si impegna inoltre ad allegare i nominativi del personale specificando le ore mensili lavorate e ogni altro dato richiesto dall'Amministrazione;

Si precisa che in mancanza dei suddetti elementi le fatture non saranno accettate.

Dall'importo fatturato dalla ditta saranno detratte le eventuali penalità applicate.

Le quote del costo per pasti e trasporto a carico degli utenti saranno fatturate dalla ditta agli utilizzatori con cadenza mensile.

### **ART. 33 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modificazioni e integrazioni. Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A.

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportando l'indicazione del Codice Identificativo di Gara.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante eventuali variazioni, entro giorni 7 (sette) dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla Legge n. 136/2010 citata. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

### **ART. 34 - MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE**

Le modifiche e le varianti in corso di esecuzione sono regolate dall'art.120 del Codice.

L'appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune dall'Ente nel limite del 20% del valore complessivo del contratto, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice. In tal caso, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'Amministrazione può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **ART. 35 - REVISIONE PREZZI**

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023.

Nel capitolato speciale all'articolo 4 sono indicati i **costi di manodopera** per ogni singolo Lotto.

Su richiesta della ditta potranno essere riconosciuti, a seguito di una apposita istruttoria gli

adeguamenti contrattuali relativi al personale dipendente intervenuti successivamente alla data di pubblicazione del bando di gara.

In particolare, si potrà procedere alla revisione dei prezzi qualora vengano registrati incrementi nelle retribuzioni del personale (variazioni delle retribuzioni e delle contribuzioni obbligatorie per il personale dipendente), sopravvenuti dopo la presentazione dell'offerta contrattuale, disposti dai contratti collettivi nazionali di lavoro adottati dall'appaltatore, da integrativi provinciali o da norme di legge, non prevedibili al tempo dell'offerta e comunque in essa non previsti. La revisione per variazioni in aumento delle retribuzioni potrà essere concessa solo se l'Appaltatore avrà recepito ed applicato il nuovo contratto per tutti i suoi dipendenti impegnati nei servizi oggetto del presente capitolato speciale.

Per il presente appalto potranno essere riconosciuti gli adeguamenti contrattuali inerenti il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali sottoscritto in data 5 marzo 2024, previsti per l'anno 2025.

Sulla quota dei **costi di servizio rimanenti**, trascorsi almeno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, la revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei suddetti prezzi, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Codice, sarà preso a riferimento la percentuale "media" dei prezzi al comune per famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi (indice FOI), relativo all'anno solare precedente a quello della revisione.

La richiesta di revisione in aumento del prezzo dovrà essere formulata e documentata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni trenta decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

#### **ART. 36 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'appaltatore è tenuto a garantire la più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e la riservatezza nell'adempimento dei propri compiti. In particolare mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'operatore economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stazione appaltante. L'affidatario potrà citare i contenuti essenziali del contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'affidatario medesimo a gare e appalti, previa comunicazione all'Ente.

## **ART. 37 - OBBLIGHI CONCERNENTI IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Appaltatore si impegna a dare piena applicazione alla normativa vigente in materia di privacy, con particolare riferimento al Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (in seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), al Dlgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni ed agli ulteriori provvedimenti in materia.

L'Appaltatore si impegna, altresì, al rispetto delle misure tecniche e organizzative adottate o che verranno adottate dal Comune di Modena in adeguamento a tale normativa, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza informatica e alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui viene a conoscenza, di cui al Documento sulla sicurezza dei dati personali del Comune di Modena, reperibile al seguente link: <https://www.comune.modena.it/documenti-e-dati/atti-normativi/privacy>, con particolare riferimento al trattamento dei dati personali affidati a soggetti esterni al Comune stesso.

Ai sensi della predetta regolamentazione, alla quale si rinvia, e in ragione dell'oggetto dell'affidamento, l'operatore economico sarà nominato, con successivo atto, "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 28 del RGPD 2016/679, con esclusivo riferimento alle attività oggetto del presente capitolato e verrà autorizzato allo svolgimento dei soli trattamenti di dati necessari e strumentali rispetto all'esecuzione del contratto stesso.

I dati personali di cui l'Appaltatore o il proprio personale verrà a conoscenza, a qualunque titolo, non dovranno in ogni caso essere comunicati o divulgati a terzi, né potranno essere utilizzati dall'operatore economico medesimo o da chiunque collabori con esso per finalità diverse da quelle contemplate dal presente capitolato.

L'Appaltatore, in particolare, si obbliga a:

- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" e organizzarli nei loro compiti;
- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente;
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità descritte nell'informativa;
- osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Qualsiasi utilizzo e trattamento del dato improprio o non conforme alla normativa vigente comporta l'esclusiva e piena responsabilità della ditta, rimanendo l'Amministrazione esclusa da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore si impegna a rendere noto entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione del contratto gli incaricati al trattamento dei dati inerenti l'esecuzione del contratto.

## **ART. 38 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY RESA AI SENSI DEGLI ARTT.13 E 14 DEL RGPD ( REGOLAMENTO GENERALE PROTEZIONE DEI DATI ) 2016/679**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD ( Regolamento Generale Protezione Dati ) 2016/679, si informa, in riferimento ai dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento che:

- a) Il titolare del trattamento è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la dott.ssa Annalisi Righi, Dirigente Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione (via Santi n.14 - Modena) e-mail: [caposettore.servizi.sociali@comune.modena.it](mailto:caposettore.servizi.sociali@comune.modena.it) -PEC: [casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it](mailto:casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it), è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del medesimo Settore, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa;
- b) il Responsabile della protezione dei dati ( RPD ) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica [responsabileprotezionedati@comune.modena.it](mailto:responsabileprotezionedati@comune.modena.it) o all'indirizzo pec: [casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it](mailto:casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it) ;
- c) i dati personali saranno trattati da questo Ente in ottemperanza agli obblighi di legge vigenti in materia di appalti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità sopra indicate;
- d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti;
- e) possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- f) i dati personali degli operatori economici che partecipano alla gara verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento; i dati personali relativi all'operatore economico aggiudicatario della gara saranno conservati per il periodo di durata del contratto presso il Settore contraente, nella responsabilità del Dirigente di tale Settore. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistiche;
- g) il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento;
- h) il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee , in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- i) il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento, esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n.241/90 e ss.mm.

### **ART. 39 - STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Faranno parte del contratto, il presente capitolato speciale ed anche se non materialmente allegati allo stesso, l'offerta tecnica ed economica dell'Aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs 33/2023.

All'aggiudicatario sarà richiesta disponibilità della firma digitale.

Tutte le spese contrattuali, imposte e tasse inerenti al contratto sono a totale carico dell'Aggiudicatario. Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi che si rendessero necessari per l'esecuzione dell'appalto.

### **ART. 40 - RICHIAMI NORMATIVI**

Per quanto non espressamente disciplinato nel bando, disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, si applicano le norme del D.Lgs 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici"), le normative e regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di rilevanza comunale, nazionale e comunitaria, in quanto applicabili e compatibili.

Per i rapporti contrattuali non diversamente disciplinati da norme di diritto pubblico trova applicazione il codice civile.

### **ART. 41 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione, esecuzione e risoluzione del contratto, qualora non sia possibile definirle mediante accordo bonario su iniziativa del Responsabile unico del Procedimento, è stabilita la competenza esclusiva del foro di Modena.

LA RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO

*dott.ssa Annalisa Righi*